COMUNE DI SANTA VITTORIA IN MATENANO Provincia di Fermo

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 18 del Reg. Data 05-03-21

Oggetto:	DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) - PERIODO 2021 2023
	(ART. 170, COMMA 1, D.LGS. N. 267/2000). PRESENTAZIONE

L'anno duemilaventuno, il giorno cinque del mese di marzo alle ore 19:30, in S.VITTORIA IN MATENANO, nella sala delle adunanze, convocata con appositi avvisi, si é riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

Vergari Fabrizio	SINDACO	P
Tempestilli Agostino-Antonio	VICE SINDACO	A
Agostini Francesco	ASSESSORE	P

Presenti n. 2 Assenti n. 1

Partecipa il Segretario Comunale Sig.ra Dott.ssa Minardi Raffaella

Il Sindaco, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato premettendo che la presente proposta é stata adottata in conformità alla L.267/00.

PREMESSO CHE il comma 1 dell'art. 73 del D.L. 16 marzo 2020 n. 18 recante "Misure di potenziamento del sistema sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori, imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" recita: "al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri del 31/1/2020, i consigli di comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute di videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal presidente del consiglio ove previsto, o dal sindaco purchè siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle funzioni di cui all'art. 97 del decreto legislativo 18/8/2000 n. 267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo modalità individuate da ciascun ente".

PREMESSO ALTRESI' CHE a causa della situazione di eccezionalità determinata dall'emergenza epidemiologica legata alla diffusione del Covid 19 e delle circostanze di necessità e urgenza riguardanti la condizione di disagio che interessa tutta la popolazione residente, la presente seduta si svolge con i partecipanti collegati in videochiamata il giorno 05/03/2021 alle ore 19:30 Il Segretario comunale provvede ad aprire il collegamento e ogni membro della giunta riesce a visualizzare in modo chiaro e distinto i volti degli altri interlocutori; la qualità del segnale permette di udire in modo chiaro e distinto la voce di ogni partecipante.

Il Sindaco in qualità di presidente della Giunta, constatata la partecipazione attiva di tutti i componenti e del segretario illustra la proposta di deliberazione che in ogni caso era stata messa a disposizione nel gruppo dal quale è svolta la videochiamata dal segretario comunale con congruo anticipo.

Il Sindaco dichiara altresì aperta la discussione invitando gli assessori in collegamento ad illustrare eventuali proposte emendative.

Al termine della discussione viene approvata la seguente deliberazione:

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto
sopra indicato, premettendo che sulla proposta della presente deliberazione da parte:
del Responsabile del servizio interessato, in ordine alla regolarità tecnica;
del Responsabile di ragioneria, in ordine alla regolarità contabile,
è stato espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/20

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi", è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

Richiamato l'art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, in base al quale "Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico

di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze";

Richiamato inoltre l'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale testualmente recita:

Articolo 170 Documento unico di programmazione

- 1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.
- 2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.
- 3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.
- 4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.
- 5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.
- 6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.
- 7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.

Rilevato che l'art. 107, c. 6, D.L. 17 marzo 2020, n. 18, in considerazione della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da COVID-19 e della oggettiva necessità di alleggerire i carichi amministrativi di enti e organismi pubblici anche mediante la dilazione degli adempimenti e delle scadenze, dispone: "6. Il termine per la

deliberazione del Documento unico di programmazione, di cui all'articolo 170, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 è differito al 30 settembre 2020."

Visto il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011 e in particolare:

- il punto 4.2, il quale annovera tra gli strumenti di programmazione degli enti locali il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazioni. Considerato che l'elaborazione del DUP presuppone una verifica dello stato di attuazione dei programmi, contestualmente alla presentazione di tale documento si raccomanda di presentare al Consiglio anche lo stato di attuazione dei programmi, da effettuare, ove previsto, ai sensi dell'articolo 147-ter del TUEL:
- il punto 8.4, il quale disciplina il Documento unico semplificato per i comuni fino 5.000 abitanti:
- il punto 8.4.1, il quale disciplina il Documento unico semplificato per i comuni fino 2.000 abitanti;

Dato atto che questo ente, avendo una popolazione inferiore a 2.000 abitanti, può predisporre il DUP semplificato, secondo le indicazioni contenute nel citato principio contabile all. 4/1 punto 8.4.1;

Ricordato che il DUP individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato;

Preso atto che ai Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti è consentito di redigere il Documento Unico di Programmazione semplificato (DUP) attraverso l'illustrazione delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti:

Fatto presente che il DUP deve in ogni caso illustrare:

- a) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate;
- b) la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) la politica tributaria e tariffaria;
- d) l'organizzazione dell'Ente e del suo personale;
- e) il piano degli investimenti e il relativo finanziamento;
- f) il rispetto delle regole di finanza pubblica.

Preso atto che si considerano approvati, in quanto contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni, i seguenti documenti:

- a) programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D.Lgs.
 18 aprile 2016, n. 50 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;
- b) piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133;
- c) programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art.21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;
- d) (facoltativo) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, D.L. 6 luglio 2011, n. 98;
- e) piano triennale dei fabbisogni di personale di cui all'art. 6, comma 4, D.Lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165;
- f) altri documenti di programmazione.

Richiamate:

Effettuata una puntuale ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi, disposta ai sensi del punto 4.2, lett. a) del principio contabile della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011 nonché *ai sensi dell'art. 147-ter, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000*¹, la quale è riportata nell'allegato B) al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;

Visto il Documento Unico di Programmazione 2021-2023, che si allega al presente provvedimento sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale;

Visti	gli	articoli	 del	Regolamento	comunale	di	contabilità,	i	quali	prevedono
		;	 					• • • •		

Ritenuto necessario procedere alla presentazione del DUP 2021-2023 al Consiglio Comunale, per le conseguenti deliberazioni;

¹ Facoltativa per i comuni fino ai 15.000 abitanti

Acquisito agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000²;

OPPURE

Preso atto che che il parere dell'organo di revisione verrà acquisito prima della presentazione al Consiglio comunale in quanto la nuova formulazione dell'art. 174 del Tuel non prevede più l'obbligo della relazione dell'organo di revisione sulla presentazione in Consiglio dello schema di bilancio e del documento unico di programmazione. Resta invariato il parere obbligatorio che l'organo di revisione dovrà formulare sulla proposta di bilancio di previsione da sottoporre alla deliberazione del Consiglio. In tale contesto l'organo di revisione si esprimerà sul Documento unico di programmazione (Dup) e sugli altri allegati obbligatori al bilancio.

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

A votazione unanime e palese;

DELIBERA

- di presentare al Consiglio Comunale, ai sensi dell'articolo 170, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, punto 8.4, il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2021-2023, che si allega al presente provvedimento sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale;
- 2. di sottoporre la presente deliberazione all'organo di revisione economico-finanziaria, ai fini dell'acquisizione del prescritto parere.

Infine la Giunta Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con voti

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

² Il parere dell'organo di revisione può anche essere acquisito dopo la deliberazione di Giunta comunale, ma in ogni caso prima della presentazione al Consiglio comunale L'art. 9-bis, D.L. n. 113/2016 modifica l'art. 174 del Tuel eliminando l'obbligo della relazione dell'organo di revisione sulla presentazione in Consiglio dello schema di bilancio e del documento unico di programmazione. Il termine di presentazione in Consiglio di tali documenti, che era fissato al 15 novembre, è ora demandato al regolamento di contabilità. Resta invariato il parere obbligatorio che l'organo di revisione dovrà formulare sulla proposta di bilancio di previsione da sottoporre alla deliberazione del Consiglio. In tale contesto l'organo di revisione si esprimerà sul Documento unico di programmazione (Dup) e sugli altri allegati obbligatori al bilancio

COMUNE DI SANTA VITTORIA IN MATENANO Provincia di Fermo

Oggetto:	DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) - PERIODO
	2021 2023 (ART. 170, COMMA 1, D.LGS. N. 267/2000).
	PRESENTAZIONE

Pareri espressi ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 18/08/2000 n. 267:

Parere di regolarità tecnica, esprime parere: Favorevole

S. Vittoria in Matenano, lì 11-02-2021

Il Responsabile del servizio F.to GASPARRI ENRICO

Parere di regolarità contabile, esprime parere: Favorevole

S. Vittoria in Matenano, lì 11-02-2021

Il Responsabile del servizio F.to GASPARRI ENRICO Approvato e sottoscritto:

IL SINDACO

F.to Vergari Fabrizio

IL SEGRETARIO COMUNALE

L' ASSESSORE F.to Agostini Francesco

F.to Minardi Raffaella

Il sottoscritto	Funzionario	Incaricato	visti gli atti d'ufficio.	
II SOMOSCIIMO	r unizionario	micaricato.	visii gii atti d'ufficio.	

ATTESTA

- che la presente deliberazione:

E' stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno 29-03-21 per rimanervi per quindici giorni consecutivi;

[] E' stata comunicata con lettera n., in data dall'art.125, comma 1, L. 267/00;

, ai signori capigruppo consiliari così come prescritto

[] E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE.

Dalla Residenza comunale, li 29-03-21

IL FUNZIONARIO INCARICATO GASPARRI ENRICO

Il sottoscritto Funzionario Incaricato, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione:

[] E' divenuta esecutiva il giorno:

[] perché dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, comma 4);

[] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.134, comma 3);

[] E' stata affissa all'albo pretorio On line per quindici giorni

consecutivi dal 29-03-21 al 13-04-21 come prescritto dall'art.124, comma 1, L. 267/00, senza reclami;

Dalla Residenza comunale, li

IL FUNZIONARIO INCARICATO

F.to GASPARRI ENRICO

E' copia conforme da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza comunale, li 29-03-21

IL FUNZIONARIO INCARICATO GASPARRI ENRICO